
Povert : Garroni (Azione contro la fame), "l'insicurezza alimentare esiste anche in Italia e investe fasce di popolazione sempre pi  estese"

Oggi in Italia quasi una persona su 10 pu  essere considerata povera: dal 2005, infatti, la povert  assoluta   pi  che raddoppiata, investendo 5,6 milioni di persone. Pi  che triplicata tra i bambini, che sono 1,3 milioni, il 14,2% del totale contro il 3,9% del 2005. Lo rivelano i recenti dati Istat, a cui si aggiunge il rapporto Inps che ci parla di una povert  dilagante, anche tra gli occupati e i pensionati. "Sono dati allarmanti che confermano quanto gi  rilevato dalle nostre analisi e dalle attivit  sul territorio: i bambini sono i pi  fragili tra i fragili, e lo stesso vale per le famiglie con figli minori, specie se monoparentali", dichiara Simone Garroni, direttore generale di Azione contro la Fame in Italia, organizzazione internazionale che ha appena concluso il primo ciclo di un progetto-pilota "Mai Pi  Fame: dall'emergenza all'autonomia" basato in Italia, il cui obiettivo   il contrasto all'insicurezza alimentare attraverso un percorso di sostegno alla spesa, maggiore consapevolezza nei consumi e nelle pratiche alimentari e accompagnamento all'autonomia lavorativa. Il progetto si basa sull'esperienza gi  sperimentata dal network di Azione contro la Fame in Spagna, Palestina, Georgia e in diversi paesi dell'America Latina, con ottimi risultati, e che ha gi  ricevuto diversi premi, tra cui il RegioStar Award dell'Unione europea, come buona pratica per la promozione di una crescita inclusiva. "La fame, o meglio l'insicurezza alimentare, esiste anche in Italia e investe fasce di popolazione sempre pi  estese. Tra queste anche gli occupati e i pensionati, come rivela il recente rapporto Inps. L'inflazione si abbatte sul reddito reale, riducendo il potere d'acquisto, anche e soprattutto dei generi essenziali, come quelli alimentari, con rincari al + 9,1% a giugno 2022, e a farne le spese in modo diseguale sono i pi  vulnerabili, le famiglie pi  numerose, specie se con figli minori. Lo confermano anche i dati Istat: il 45,3% delle famiglie in stato di povert  assoluta ha figli minori - continua Garroni -, lo abbiamo constatato anche sul campo, incontrando le persone che hanno partecipato al nostro progetto. Alla mancanza di lavoro si aggiunge poi la difficolt  di conciliazione con la vita familiare, specie nei casi di mamme sole con uno o pi  figli". Cinque milioni di occupati, infatti, sono "non-standard", categoria che, ovviamente, esclude il lavoro "in nero". "Cifre preoccupanti, che tuttavia non ci lasciano sorpresi - sottolinea Garroni e spiega - gi  un anno fa, con il nostro progetto-pilota lanciato a Milano, abbiamo voluto occuparci della povert  e dell'insicurezza alimentare, anche in Italia.   la grande urgenza del Paese, che rischia di precipitarci rapidamente in uno scenario che pensavamo essere relegato al passato e ad altre aree geografiche: quello della fame".

Gigliola Alfaro